

RECENSIONE

Roberta Capriglione, autrice di romanzi e racconti premiati in vari concorsi letterari, nel libro “Con il vento a favore” ci parla di cambiamenti, nuovi inizi e di quelle piccole o grandi rivoluzioni che accadono nelle nostre esistenze. La paura dell’ignoto spesso ci tiene ancorati alle abitudini che però “sono fatte per essere stravolte”, prima che diventino gabbie dorate. L’essere umano è per sua natura portato all’evoluzione e non ci si può sottrarre al destino e a quell’oscura forza che ci spinge ad aprire gli occhi, a spalancare le braccia e a tuffarci in un mare di opportunità! Proprio come succede a Olivia, protagonista di questo avvincente romanzo, che per anni sopporta un lavoro alienante, chiudendosi in un rapporto sentimentale altrettanto noioso. Si aggrappa alle sue certezze per non mettersi in gioco, fin quando queste “si sgretolano come castelli di sabbia”. “Mi sento in trappola”. “Le tenebre mi avvolgono e mi soffocano”. “Mi lascio annullare dal dolore”. “Non riesco a vedere la luce in fondo al tunnel”. L’autrice ci esorta a scovare in noi stessi “la forza di risalire” per cambiare il finale delle storie. “C’è sempre un modo diverso di vedere le cose!”. Tra mille colpi di scena il lettore è attraversato da “un’energia positiva” che ha il profumo del caffè e delle pagine di un libro antico e misterioso da riempire ogni giorno “in un subbuglio di emozioni intense e travolgenti”. La scrittura è fluida, originale e si arricchisce di ironia, brio, ritmo. Occorre avere il “coraggio di farsi trascinare”, “incontrando posti sconosciuti e volti nuovi”. “Anche dalle avversità possono nascere buone occasioni”. “E’ incredibile come la vita frenetica deformi la realtà”, facendoci perdere il gusto delle cose semplici. “Voglio andare oltre i miei limiti”, rallentando, mutando prospettiva e considerando altri punti di vista. “Devo pensare a me stessa, alla mia rinascita!”. “Ero dentro un vortice e mi sono lasciata trasportare dagli eventi”.